

Eros Galliano muore cadendo dal torrione «Giuditta»

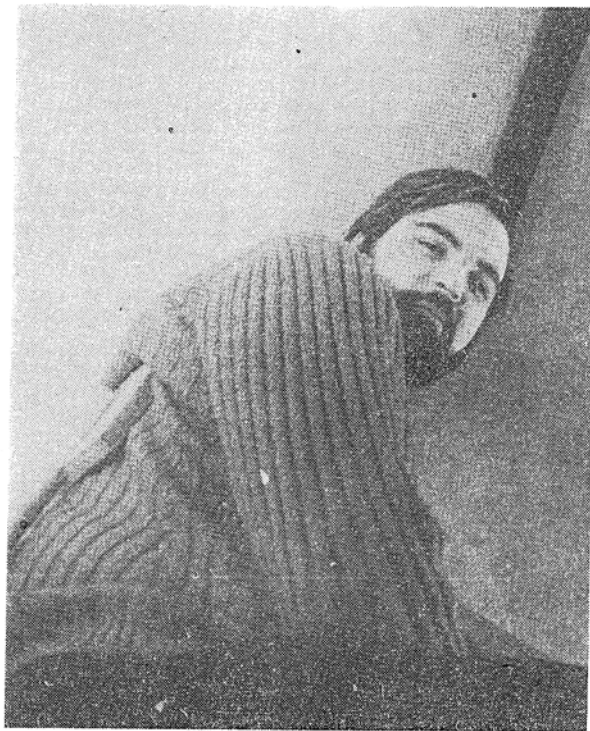
E' finita tragicamente la libera uscita di un militare di leva di Villar Perosa, che assieme alla fidanzata e ad alcuni amici, si era recato, nella giornata di domenica 6 giugno, a compiere una escursione sul colle Ciardonet, sopra il Talucco.

La giornata era trascorsa tranquillamente, quando, verso le ore 17,30, avveniva la tragedia. Eros Galliano, ventisettenne, abitante a Villar Perosa in via Leonardo da Vinci, 13, studente alla facoltà di lettere, ma attualmente in servizio di leva presso il « Nizza Cavalleria » di stanza a Pinerolo, stava scalando la parete del torrione « Giuditta », quando, per cause ancora incerte, forse un malore, forse un appiglio mancato, perdeva l'equilibrio e precipitava nel vuoto, compiendo un volo di oltre sessanta metri. I compagni, che avevano assistito impotenti alla sciagura, si precipitavano a chiedere soccorsi e sul luogo, per

facilitare le operazioni di recupero, interveniva da Torino un elicottero dei carabinieri. Il punto, però, in cui era precipitato il giovane, non era raggiungibile con il velivolo e perciò partiva una squadra di soccorso del Cai di Pinerolo, guidata dal dott. Luigi Bia. Raggiunto il Galliano, gli venivano praticate le prime cure, ma il poveretto decedeva circa due ore dopo, a causa della frattura della base cranica.

In seguito, la salma è stata trasportata a valle e composta presso la camera mortuaria del cimitero di Pinerolo.

La tragica fine del Galliano, nostro amico e fotografo, risulta difficile da spiegare, se non addossando la colpa ad una fatalità, poiché egli era un abile arrampicatore, che non improvvisava, come molto spesso avviene, una scalata, commettendo imperdonabili imprudenze.



Sofri e La Malfa: due linguaggi sulla piazza di Pinerolo

Radicali: musica a mezzanotte

Siamo dell'opinione che la nuova legge sullo svolgimento della campagna elettorale stia dando risultati positivi. Non siamo più assillati dalle auto che, a tutto volume, invitavano a votare per questo o quel candidato (ora è possibile soltanto più per annunciare i comizi). Non vi sono nemmeno i volantini lanciati per le strade, che di solito finivano nella spazzatura.

Le spese sostenute dai partiti sono senz'altro più ridotte: pochi manifesti che cercano di essere quanto più possibile incisivi e niente sprechi nelle manifestazioni di propaganda. A que-

clusasi verso mezzanotte.

Hanno parlato, oltre ad alcuni giovani esponenti, anche Gustavo Comba — candidato al senato, 81 enne, di Torre Pellice —. A conclusione della serata un rumoroso concerto « pop » che ha attirato la curiosità di un centinaio di pinerolesi.

Al termine animata discussione tra radicali e comunisti. Un giovane dirigente del Pci di Pinerolo (Viola) ha accusato il Pr di aver fatto un discorso qualunquista e fascistoide. I radicali hanno risposto per le rime.

Arrivederci, Eros

« Mancano tre mesi », così mi dimesti sabato scorso alludendo alla fine della ferma militare e in cuor tuo già pensavi che dopo ci sarebbe stata la laurea, l'impiego e l'inizio con la fidanzata di una nuova famiglia.

Mi lasciasti di corsa, via sulla tua bici, come conviene ad un bersagliere e come era nel tuo carattere, alla continua ricerca di nuovi interessi magari per combinare l'arrampicata alla « Sbarua ».

La montagna ti era amica, tu la conoscevi bene, ancora piccolo sul Viso, sulle Dolomiti, più adulto alla ricerca di re-

perti preistorici in val-lata; ma soprattutto era la gente ed i paesaggi di montagna che tu amavi e fissavi con l'inseparabile macchina fotografica.

La fotografia era un'altra tua passione, che coltivavi con ostinazione alla ricerca sempre di nuove tecniche. E noi de l'Eco siamo stati fieri di avverti in quest'arte nostro collaboratore.

Le tue immagini erano ricche di luce ed eloquenti: riflettevano sempre la tua personalità. Ora tu hai raggiunto quello che ambivi: la luce e la perfezione.

Arrivederci Eros.

Pier Cesare

P. in

Con settir a cor sati c lità c tari zione tate.

Per sioni all'O.I Assist organ agost- di sei

Chi tirare presso Duom Piner vran comp bria gno.

OL

OL

Si

Non presa giorni da « stare stato nella la bir: vicina spitar: tina d di ger

Il :

Se quand simità circon ne gli scola conse

Ta:

Co tato c non e targhe po l'e

Du

L'in menic di gr motor